



Challege Rimini 2015: Ospaly e Lehtonen sono i nuovi Campioni Europei half distance

La riviera si è svegliata questa mattina con una lieve tregua al maltempo e Challenge Rimini con l'European Championship Half Distance, si è caricato della giusta energia per preparare il terreno a gare entusiasmanti di alto valore tecnico. Come da programma, le prime batterie che si sono portate sulla start line sono state quelle degli elite maschili e femminili.

Tra i top athletes uomini il più atteso al via era indubbiamente Giulio Molinari, il carabiniere novarese, pronto a difendere il titolo di Campione Europeo sulla distanza, ottenuto lo scorso anno a Maiorca.

Tra le donne le aspettative più ambiziose, soprattutto in casa azzurra, erano per Sara Dossena, forte di un inizio di stagione ad altissimo livello con l'argento nel Campionato Europeo di duathlon e un recentissimo secondo posto nella prova ETU di Madrid su distanza olimpica.

La gara maschile si apre nel migliore dei modi per gli italiani al via, con quattro dei cinque convocati in grado di uscire dalla T1 nelle primissime posizioni. Fuori dal nuoto il portoghese Pais, tra i favoriti della vigilia, abbandona la gara lamentando un dolore alla schiena e lasciando libero un probabile posto ai vertici di classifica. Dopo 10 km di gara si porta al comando un terzetto guidato da Giulio Molinari, con Ceccarelli e il Ceco Ospaly. A 2' segue Alberto Alessandroni, insieme a Jonathna Ciavatella.

Il giro di boa in cima al monte Grimano vede parzialmente modificarsi la situazione, con Molinari e Ceccarelli a tentare un'azione decisa, tanto da staccare Ospaly di una ventina di secondi. Tra gli inseguitori Ciavatella scivola a questo punto della gara a 3'40" e ulteriormente dietro, a 4' circa, si muove compatto un terzetto con il russo Parienko, Alessandroni e l'atteso britannico Ritchie Nicholls. A meno di 20 km dal rientro in T2 sono sempre Molinari e Ceccarelli a mantenere la leadership, portando il vantaggio su Ospaly a 1'20". Tra gli inseguitori si compatta un gruppo di sei atleti con Parienko, Wild, Ciavatella, Alessandroni, Aernouts e Stegher. Ad entrare per primi in T2 sono Molinari e

Ceccarelli, che lasciano Ospaly a 1'40". Nella frazione podistica Rimini ha il privilegio di godere di 21 km nei quali gli atleti di testa sanno esprimere grandi prestazioni. Il Ceco Ospaly, conosciuto per le sue indubbie doti di fortissimo podista, riesce a riassorbire il gap sulla testa, nonostante 30" di penalty e si porta in prima posizione a cinque chilometri dal traguardo. Contro il suo imperio Molinari non può che abdicare e cedere lo scettro. Il bronzo va al belga Bart Aernout al termine di una volata serratissima con lo svizzero Ruedi Wild.

Nella prova femminile Margie Santimaria detta il ritmo della frazione di nuoto e si porta per prima fuori dalla T1, con una decina di secondi di vantaggio sulla britannica Vanessa Raw. A poco più di 30 km di ciclismo i giochi sono già cambiati con la finlandese Lehtonen a guidare le danze insieme alla ceca Potuckova e Vanessa Raw a cercare di tenere il ritmo delle battistrada. Margie Santimaria è la prima delle italiane a passare al primo check bike con 20" sulla testa della gara. La seguono a 3' la Dimitreva con Sara Dossena, capaci di staccare Martina Dogana e Giorgia Priarone di un ulteriore minuto. In T2 la Finlandese Lehtonen entra con un vantaggio di oltre 6' su Vanessa Raw e Margie Santimaria. Dossena e Dimitreva seguono a 9' di distacco. Nella frazione podistica la finlandese amministra un vantaggio difficilmente riassorbibile e chiude indiscutibilmente al primo posto. L'italiana Dossena si rende protagonista di una rimonta annunciata e schiacciante e recupera tutte le atlete che la precedono, guadagnando per se un prestigiosissimo argento. Terza è la britannica Vanessa Raw.

Challenge Rimini 2015: Ospaly and Lehtonen are the new European Half Distance Champions

Today Challenge Rimini, this year also European Championship Half Distance, started the day with the right energy due to an improvement in the weather.

A great race with a high technical value that started as according to the program with the male and female PRO's race. Amongst the Pro's, Giulio Molinari, the carabiniere from Novara has got all the attentions as he is willing to defend the title of European Champion that he gained last year in Mallorca. Amongst the women, Sara Dossena, who started the year with a fantastic second place at the European Duathlon Championship, and a recent second place at ETU Olympic race in Madrid, is certainly the favourite one.

For The Italians men start the race succesfully as they are the first to leave T1. A very bad back pain forces the portuguese Pais to leave the competition.

After the first 10 km of the bike course, Giulio Molinari leads a group of 3 together with Ceccarelli and Ospaly. Alberto Alessandrone and Jonathan Ciavarella follow 2 minutes behind. Giulio Molinari and Ceccarelli push harder half way of the bike course and leave 20 seconds behind Ospaly. Ciavarella is now at 3'4", followed by a new group consisting of Parienko, Alessandrone and the British Ritchie Nicholls. At the 70 km Molinari and Ceccarelli are still leading the race chased by a group of 6 athletes made of Parienko, Wild, Ciavarella, Alessandrone, Aernouts and Stegher.

On the women side, the Italian Margie Santamaria comes out first of the water, leaving 20" behind the British Vanessa Raw. After 30 km on the bike course the situation has already changed dramatically: the Finnish Lehtonen is the leader together with Potuckova and Vanessa Raw. At the first bike check Margie Santamaria is the first Italian 20 " behind the leading group. Dimitreva and Sara Dossena are 3' behind, leaving Martina Dogana and Giorgia Priarone 1' behind.

Molinari and Ceccarelli arrive at T2 first, leaving Ospaly 1'40" behind. However, Rimini with its flat 21 km is the perfect location for the strong runner Ospaly who manages to fill the gap and arrive first followed by Molinari and Aernout.

On the women side the Finnish Lehtonen arrives first at T2 creating an unbeatable gap of 6 minutes for Raw and Santamaria behind her. Sara Dossena, known for her running, manages to fill the 9 minutes gap and arrives second at the finish line. The British Vanessa Raw completes the female podium.